

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gialedellumbria.it

Sono 1.175 e provengono da tutte le parti del mondo

Bastia, stranieri sei abitanti su cento

Lombardi: "Attenzione al processo di integrazione"

BASTIA UMBRA - Bastia multietnica: lo si vede per le strade, lo confermano i numeri che dicono come in città attualmente risiedono 1175 stranieri provenienti da tutte le parti del mondo, che costituiscono circa il 6 per cento della popolazione. Cifre importanti che danno un senso e una misura di quale trasformazione questa città, che conta circa ventimila abitanti, stia vivendo. A comunicarle è stato il sindaco Francesco Lombardi durante un incontro aperto alla cittadinanza dal titolo "Integrazione e interculturalità strumenti di prevenzione dei fenomeni di devianza". In particolare è emerso che Bastia ospita oltre il 46 per cento di stranieri nel centro storico, il 15 per cento a Bastiola, il 9 per cento a Costano e il 6 per cento a Santa Lucia. Circa il 20 per cento degli immigrati regolari hanno un'età compresa tra 0-17 anni, il 66 per cento tra 18-45. "Ciò significa - ha sottolineato il sindaco - che la prima generazione di figli di immigrati nei nostri territori è destinata ad aumentare, anche se va evidenziato come gran parte degli stranieri manifestino l'intenzione di voler tornare nel proprio paese d'origine una volta acquisite competenze e specializzazioni". Ma c'è di più. "Circa il 32 per cento degli stranieri - ha aggiunto Lombardi - ha fatto richiesta per il contributo sulla locazione, il 33 per cento per interventi sociali, il 9 per cento per l'inserimento dei propri figli nell'asilo nido, il 30 per cento per il contributo per l'acquisto libri, il 17 per cento per borse studio. Tutto questo a significare l'alto livello di conoscenza della nostra realtà, soprattutto legislativa, e il continuo bisogno di rapportarsi con le istituzioni". Ai numeri appena stilati però vanno aggiunte le ricchezze umane e professionali degli stranieri "che spesso dimostrano di avere un livello di istruzione medio-alto", ha sottolineato Lombardi. "Per questo è necessario rivolgere una particolare attenzione al processo di integrazione in corso se non vogliamo - ha ribadito più volte il sindaco - che anche qui da noi accada quanto si è visto nelle periferie francesi. In quest'ottica - ha aggiunto Lombardi - è stato pensato il corso di alfabetizzazione e quello per badanti rivolti agli stranieri. Accanto a questo è stato studiato un percorso per portare

I dati presentati nel corso di un convegno dedicato al tema

La maggior parte degli immigrati vive nel centro storico



Sono oltre mille gli stranieri presenti sul territorio di Bastia Umbra

all'integrazione nelle scuole, nel mondo del lavoro, nel mondo politico delle minoranze straniere". Ma alle parole del sindaco hanno risposto con fermezza e incisività gli stranieri presenti. "L'integrazione non va fatta solo perché siamo

comodi alla comunità - ha detto Arben, un albanese che vive a Bastia da dieci anni - perché accudiamo gli anziani e i bambini, perché facciamo i lavori che nessuno fa o perché contribuiamo ad arrestare l'invecchiamento della popo-

L'APPUNTAMENTO

I numeri dei residenti

A Bastia Umbra sono circa 20mila i residenti: 1175 sono stranieri

Il sindaco Lombardi

"Siamo molto attenti al processo di integrazione", ha detto il sindaco Lombardi

Al Sacro convento si parla di economia solidale

ASSISI - La Fondazione "Sorella Natura" il 28-29-30 novembre organizza il simposio internazionale "Economia solidale e sviluppo sostenibile nell'era della globalizzazione", presso il Sacro Convento di San Francesco (Salone Papale). Interprete delle convenzioni nazionali promosse dall'Onu la fondazione, invitando i governatori delle banche centrali di tutti gli Stati del mondo, i responsabili delle istituzioni bancarie e finanziarie internazionali, i responsabili delle prime 50 banche del mondo e i responsabili delle banche italiane, intende appoggiare e costruire una strada comune che si identifichi con un'economia sempre più solidale.

lazione. Molti di noi sono uomini con una grande cultura, lavoratori che chiedono solo di avere la possibilità di esprimersi e di partecipare alla vita della città".

DANIELA BIZZARRI

Dal 1 dicembre a Santa Maria degli Angeli

Una pista di pattinaggio per le feste di Natale

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Pattini, ghiaccio e una pista a disposizione per oltre un mese. L'idea è quella di offrire qualcosa in più, di dare a Santa Maria degli Angeli un aspetto ancor più natalizio e intonato al mese più festeggiato dell'anno.



La pista sorgerà vicino alla basilica

E così è nata "Natale in pista" un'iniziativa promossa dalla Società consorile Assisi con la partecipazione e il contributo del Comune di Assisi che prevede la realizzazione di una struttura per il pattinaggio su ghiaccio a Santa Maria degli Angeli. E proprio oggi prenderanno il via i lavori per la sistemazione della tensostruttura che ospiterà dal 1 dicembre fino all'8 gennaio una pista di pattinaggio lunga 26 metri e larga 14. Il progetto sarà realizzato in piazza Martin Luther King, proprio davanti alle scuole elementari e ad appena 50 metri dalla basilica, e non nella piazza antistante le Logge, come si era in un primo tempo pensato. La struttura sarà fruibile dalle dieci della mattina fino alla mezzanotte da quanti vogliono cimentarsi in questa attività o siano appassionati cultori del pattinaggio. "Abbiamo coinvolto nell'iniziativa anche le scuole locali, elementari e medie - spiega Fortunato Rosati, membro del consiglio della Società Consorile Assisi - e contattato la Federazione di pattinaggio affinché possa quanto prima darci disponibilità a esibirci nella nostra struttura. Ci auguriamo che "Natale in pista" sia un'iniziativa apprezzata e partecipata dai cittadini angeliani, e non solo, e che riscuota un buon successo di pubblico". Insomma "Natale in pista" sarà certamente un motivo in più per stare fuori e vivere in maniera diversa l'attesa del natale e il clima di festa.

LA RIPARTIZIONE

Centro storico

Gli stranieri sono concentrati soprattutto nel centro storico di Bastia Umbra

Bastiola

Anche nella frazione la presenza è alta: oltre il 15% dei residenti

Le richieste

In tanti, ha spiegato Lombardi, fanno richiesta di contributi sociali e sulle locazioni

Gli immigrati

"Facciamo lavori che gli italiani non fanno", ha detto Arben, cittadino albanese

IL FATTO

Assisi: lunedì il Consiglio

Nella città serafica installate nuove videocamere elettroniche

Assisi, sono ora 59 gli "occhi" sulla città

ASSISI - La giunta ha approvato nei giorni scorsi l'allargamento del progetto "Assisi Città Sicura", uno dei punti prioritari del programma dell'amministrazione Bartolini.

Con questo nuovo atto i punti del territorio vigilati da "occhi elettronici", collegati in diretta con la centrale operativa presso il comando della Polizia municipale, passano da 13 a 29, con il totale delle telecamere che sale da 16 a 59, dislocate nel centro storico di Assisi, Santa Maria degli Angeli, Pettrignano e Rivotorto. Oltre ai 13 siti già esistenti, posti a partire dal 2002 in prossimità delle scuole e dei punti più significativi per turisti e cittadini, l'amministrazione ha ritenuto di dover estendere l'iniziativa, andando a coprire altri punti sensibili, quali piazza S. Pietro di Pettrignano, piazza Conti di Rivotorto, il Santuario di Rivotorto, la stazione, gli uffici comunali di Santa Maria degli Angeli, il Teatro Lyrick, tutte le porte di accesso al centro storico di Assisi, il cimitero di Assisi, diversi parcheggi. Lo scopo del

sistema di videosorveglianza permane quello di dare una risposta concreta al crescente bisogno di sicurezza espressa dai cittadini di fronte alla crescente micro-criminalità. Secondo recenti statistiche, infatti, que-

st'ultimo problema è uno dei più sentiti da parte della popolazione umbra: prova ne è il fatto che l'installazione di videocamere ha riguardato i maggiori centri umbri, a partire dalla stessa Perugia.

Sul Comune adesso è partita a poker

ASSISI - Come al culmine di una estenuante partita a poker si attende ormai soltanto che i giocatori scoprano le carte. La crisi politica che avvolge le forze del centrodestra di Assisi ha assunto definitivamente queste sembianze. Per sapere come andrà a finire toccherà attendere fino a lunedì, quando si terrà la decisiva seduta del consiglio comunale, con il commissario prefettizio dietro l'angolo. Di qui ad allora assisteremo solo a prove di forza dell'una e dell'altra parte (sono annunciate per oggi pubbliche prese di posizione sia da parte di Forza Italia che di An). An proverà fino alla fine a chiedere l'azzeramento della giunta sostenendo di avere ottenuto l'avallio in tal senso dal senatore Collino (Bartolini avrebbe invece accertato la sua contrarietà rispetto a rivoluzioni di fine legislatura) nel corso del vertice romano di giovedì a cui erano presenti La Morte, Lignani Marchesani, Crescimbeni e Pirinei. Forza Italia continuerà a rispondere picche.

CAMPIONATI DI CALCIO DILETTANTI
ESCLUSIVA
umbriaTV
SABATO dalle ore 14:30
in DIRETTA
l'Anticipo del Campionato
di ECCELLENZA
TRESTINA - BASTIA